



ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA



OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
AZIENDA OSPEDALIERA

di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Sistema Sanitario  Regione Lombardia

Pronto Intervento Diagnostico oncologico, PARLANE CON IL TUO MEDICO

Se sospetti di avere un problema oncologico, rivolgiti al tuo medico. Insieme potete scegliere di contattare il Pid, un servizio che non solo ti offre visite specialistiche e tutti gli esami necessari con accesso prioritario*, ma ti assiste per tutto il percorso diagnostico e, se necessario, terapeutico. Senza perdite di tempo e soprattutto senza lasciarti solo.

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
**Pronto Intervento
Diagnostico
Oncologia**

Contact center

848 800 525
pid.onco.bg@tops.it

AOB, da 13 anni al fianco dei pazienti degli Ospedali Riuniti

L'Associazione Oncologica Bergamasca è nata nel 1999, per iniziativa di un gruppo di medici dell'Oncologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo. Da allora non ha mai smesso di promuovere iniziative che mettessero al centro i pazienti oncologici.

Il **Pronto Intervento Diagnostico Oncologico (Pid)** è la più recente e certamente la più innovativa, che offre un punto di riferimento a cui rivolgersi in caso di sospetta malattia oncologica, per programmare tutti gli accertamenti diagnostici e avere la tempestiva valutazione di uno specialista.

«Ottimizzare la diagnosi e la terapia dei pazienti oncologici, riducendo al massimo i disagi, è da sempre il nostro obiettivo – spiega il Presidente dell'AOB, Gaudenzio Cattaneo -. Per questo abbiamo deciso di sostenere il Pid degli Ospedali Riuniti di Bergamo, che consente di arrivare in tempi brevi a una diagnosi, sostenuti da un team di specialisti». Possono rivolgersi al Contact center del Pid i medici di assistenza primaria, i pazienti adulti ai quali il proprio medico curante abbia prospettato un sospetto oncologico e chiunque desideri informazioni sul servizio. Per contattare un operatore basta chiamare, al costo di una chiamata urbana, il numero **848.800.525**, attivo da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, oppure scrivere a pid.onco.bg@tops.it.

Come funziona il Pid? Ce lo spiega Laura Chiappa, direttore sanitario degli Ospedali Riuniti: «I pazienti già in possesso dell'impegnativa urgente verranno richiamati dagli operatori del Pid per concordare la consegna della documentazione e prenotare la prima visita, che avverrà tra le 24 e le 72 ore successive. Gli altri verranno rimandati al medico di famiglia per valutare che vi sia un effettivo sospetto oncologico e quindi sia necessario eseguire degli accertamenti. Dopo la prima visita, il personale infermieristico prenoterà gli esami, che saranno eseguiti entro 72 ore, con la sola eccezione di quelli che devono essere necessariamente posticipati per questioni cliniche o diagnostiche». Eseguiti gli esami, il paziente per cui il sospetto oncologico si sia rivelato infondato verrà rimandato al proprio medico curante. In caso di conferma del problema, il paziente verrà preso in carico dall'Oncologia. In sostanza il Pid offre risposte con la consueta qualità, ma in tempi più brevi, offrendo da subito al paziente un preciso punto di riferimento, alleviando la comprensibile ansia che si lega a questi iter diagnostici e le varie incombenze burocratiche. Soprattutto si evitano esami inutili, spesso invasivi, che rappresentano solo una perdita di tempo. Grazie ad efficaci raccolte fondi l'Associazione in questi anni ha potuto sostenere con borse di studio giovani medici e altre figure professionali dedicate alla cura, al sostegno psicologico dei pazienti e dei loro familiari e alla ricerca. L'Aob ha anche donato strumenti e apparecchiature e ha contribuito alla riqualificazione del day-hospital onco-ematologico; i volontari, tutti adeguatamente formati, inoltre si dedicano ad accogliere e assistere i pazienti e a promuovere gruppi di "Auto-Mutuo-Aiuto" fra persone che vivono e condividono la malattia oncologica. Se vuoi far parte della squadra dei volontari dell'Associazione, contattaci a info@aobonlus.it.

* Il 20 febbraio prenotando al Pid una visita specialistica oncologica e una Tac al polmone con contrasto i tempi d'attesa erano di 24 ore per la visita e di 48 per la Tac. Fonte Ospedali Riuniti, dir. san. Dr.ssa Laura Chiappa